

Comune di Bosco Chiesanuova Provincia di Verona

# PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO

Asfaltature in loc. Gonzi, Pianura, Arzerè, Caramai, Girlandi,  
Italiani, Campi - Gane, Cenise, via Salita Cornale, Laite, Foi,  
Dossi Valdiporro, Falzo-Scala, Scol, malga San Giorgio e  
illuminazione via Fincato

Località:

Proprietà:

COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA

Titolo tavola:

RELAZIONE TECNICA

**2**

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE LAVORI

IL SINDACO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**STUDIO TECNICO ASSOCIATO VALBUSA** - via Mercato n. 16 - 37021 BOSCO CHIESANUOVA  
tel. +39 045.6780178 - fax. +39 045.6782385 - email: info@studiotecnicovalbusa.it

TUTTI I DIRITTI RISERVATI AI SENSI DELLA LEGGE 22 APRILE 1941 n. 633

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE:

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale di Bosco Chiesanuova, vista la deliberazione n. 2 dell'11/02/2015 del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa che disciplina le modalità della gestione delle risorse finanziarie "Fondo Comuni Confinanti", al fine di salvaguardare il patrimonio comunale e nel contempo anche l'incolumità delle popolazioni residenti, ha redatto un progetto che prevede l'incremento e la riqualificazione della dotazione infrastrutturale pubblica.

L'intervento si suddivide in due stralci distinti, ovvero:

**1° stralcio** con la riqualificazione e asfaltatura di numerose strade comunali

**2° stralcio** cui si prevede il miglioramento ed adeguamento dello svincolo stradale alla zona artigianale della frazione Corbiolo, parcheggio in località Lughezzano ed area sosta camper in località San Giorgio.

Più dettagliatamente:

**Contrada GONZI:** La contrada Gonzi si trova nella parte sud del territorio comunale, a ridosso della strada provinciale n. 15 "del Purga" per il Comune di Roverè Veronese.

Trattasi di un nucleo discretamente abitato, con traffico veicolare sia residenziale che agricolo. Si sviluppa lungo un'ampia curva della strada provinciale, per cui si accede alla contrada da un accesso, direttamente dall'arteria provinciale, posto a monte con uscita, sempre sulla strada provinciale, da un accesso posto leggermente più a valle.

Attualmente la contrada risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell'usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura della sede stradale delle corti pubbliche della contrada con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/06, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: superficie m<sup>2</sup> 1.254;  
riposizionamento pozzetti n. 5;  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 1.254.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/13 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d’usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento

architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA' DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Contrada PIANURA:** La contrada Pianura si trova nella parte sud del territorio comunale, e si sviluppa lungo la strada provinciale n. 6 “dei Lessini” che dal Comune di Cerro Veronese porta al Comune di Bosco Chiesanuova. Trattasi di un nucleo discretamente abitato da famiglie residenti, con traffico veicolare modesto se si esclude quello che utilizza e transita l’arteria provinciale. Come detto si sviluppa lungo la strada provinciale ed alla contrada si accede direttamente dalla stessa. Il punto di accesso agli edifici, causa le numerose manovre degli automezzi anche di grosse dimensioni, è completamente deteriorato ed ormai divenuto pericolo per i pedoni, essendo sfondato anche parte del marciapiede esistente. L’esistente pavimentazione in conglomerato è pertanto completamente da ripristinare, mentre il marciapiede in blocchetti di calcestruzzo autobloccanti dovrà venir ripristinato spostandolo leggermente per evitare che venga continuamente danneggiato dagli automezzi che fanno la manovra di accesso alla contrada e all’adiacente parcheggio.

Si è quindi preventivata la ribitimatura del piccolo piazzale di accesso con uno strato in conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/20, previa asportazione della pavimentazione esistente fino ad una profondità di cm 20 e risagomatura del fondo con stabilizzato di cava.

Intervento: superficie m<sup>2</sup> 113; superficie marciapiede m<sup>2</sup> 6,20;  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 112,76.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- scarifica della pavimentazione esistente fino ad una profondità di cm 20 e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- risagoma del fondo con stabilizzato di cava dello spessore compattato di cm 10;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/20, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze;
- ripristino della parte iniziale del marciapiede esistente, con spostamento dello scivolo iniziale, riposizionamento dei cordoli in calcestruzzo e dei masselli autobloccanti.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di proprietà comunale e prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Piazzale e campo di calcio Frazione ARZERE':** La frazione Arzeré si trova nella parte sud-ovest del territorio comunale e si sviluppa lungo la strada provinciale n. 14b "di Arzeré" che, proveniente da Lughezzano, attraversa la frazione tagliandola in due proseguendo quindi per Corbiolo. Trattasi di un nucleo discretamente abitato da famiglie residenti e da residenze estive, con traffico veicolare modesto.

La località è dotata di un piccolo campo ad uso piastra sportiva polivalente, posta su area di proprietà pubblica, che nell'arco di alcuni anni, grazie a volontari, è stata parzialmente completata, mancando solo la recinzione. Detta piastra gioco è situata all'interno di un parco giochi per bambini con aree di sosta: è quindi abbastanza utilizzata specialmente nel periodo estivo.

Poiché il campo è delimitato da cordolatura in calcestruzzo con già predisposti i fori per i pali, si prevede di installare una recinzione adeguata in rete metallica plastificata, di idonea altezza e dotata di cancelli in ferro per l'entrata

Antistante il campo insiste un'area, sempre di proprietà comunale, che, pur essendo sterrata, viene utilizzata come parcheggio per le vetture degli utenti il parco giochi.

Si è quindi preventivata la bitumatura del piccolo piazzale ad uso parcheggio con un strato in conglomerato bituminoso tipo "bynder chiuso" 0/20, previa risagoma del fondo con stabilizzato di cava.

Intervento: superficie parcheggio m<sup>2</sup> 410;  
riposizionamento pozzetti n. 1;  
lunghezza recinzione: m 186  
superficie bynder: m<sup>2</sup> 410.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindato con rullo da 14 ton., per un'ottima configurazione della sede stradale;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "bynder chiuso" 0/20, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.
- fornitura e posa di recinzione in rete metallica plastificata di altezza idonea completa di pali di sostegno in ferro annegati nel cordolo in calcestruzzo esistente e fili in acciaio per la tesatura della rete, dotata di cancello carraio in ferro e idoneo cancello pedonale di uguale fattezze.

## ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di procedere al completamento di quelle piccole opere di ritrovo sociale anche di semplice tipologia.

Sono infrastrutture che da tempo hanno avuto inizio e mai completate per mancanza di fondi o semplicemente perché opere di più vasta importanza o urgenza prevaricavano le più modeste.

Il completamento della recinzione della piastra sportiva polivalente e del piccolo parcheggio annesso, completa, anche se non definitivamente, l'area a parco giochi del piccolo centro abitato, necessario pur essendo poco rilevante la presenza di bambini durante la maggior parte dell'anno, ma che nel periodo estivo aumenta permettendo un'aggregazione migliore fra stanziali. Nel contempo si impedisce che il patrimonio infrastrutturale esistente deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

## FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di modesta rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi di una semplice recinzione in lamiera colore verde, utilizzata per tutti i campi sportivi in qualsiasi luogo si trovino.

La sistemazione del piccolo parcheggio verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso, come quello già utilizzato dalla strada che lo collega.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, che ricade in zona di possibile intervento edilizio così come previsto nel Piano degli Interventi del Comune di Bosco Chiesanuova già approvato



Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

Tutte le strade oggetto degli interventi progettati sono di proprietà comunale.

**Strada ARZERE' - CARAMAI:** La contrada Caramai è un piccolo nucleo abitato posto a ridosso della frazione Arzeré. Si raggiunge percorrendo la strada che dalla provinciale 14b “di Arzeré” appena fuori dell’abitato della frazione, sale con pendenza non eccessiva, in direzione nord, fino a raggiungere la contrada Caramai, che è divisa in due gruppi di edifici: Caramai di Sotto e Caramai di Sopra. Trattasi di due piccole contrade, abitate da famiglie residenti, con traffico veicolare principalmente agricolo.

Attualmente la strada risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell’usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura della sede stradale con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 302;  
superficie totale m<sup>2</sup> 1.525;  
pozzetti da riposizionare n. 9;  
superficie tappeto m<sup>2</sup> 1525.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d'usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio

scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA' DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale.

L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Contrada GIRLANDI:** La contrada Girlandi è un grosso nucleo abitato posto a ovest rispetto la frazione Corbiolo. Si raggiunge percorrendo la strada che dalla provinciale 14b “di Arzeré” dopo circa un chilometro dall’abitato della frazione, sale con pendenza non eccessiva, in direzione nord, fino a raggiungere prima la contrada Italiani e successivamente la contrada Girlandi, che viene attraversata lasciando alla sinistra la porzione maggiore di edifici. Trattasi di una contrada, abitata da famiglie residenti, con traffico veicolare principalmente agricolo.

Si prevede la riqualificazione di alcuni tratti della strada che raggiunge la contrada e che si trovano in condizioni di pessima manutenzione e la ribitumatura dell’intera contrada.

Attualmente sia la strada che le corti pubbliche della contrada risultano con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell’usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 202;  
superficie totale m<sup>2</sup> 995;  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 125,85;  
cassonetto m<sup>2</sup> 6,40;  
bynder m<sup>2</sup> 6,40;  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 995.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- rimozione dello strato di strada ammalorato per il successivo ripristino del sottofondo stradale;
- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindato con rullo da 14 ton., per un’ottima configurazione della sede stradale;

- stesa di conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/30, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d’usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento

architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA' DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Contrada ITALIANI:** La contrada Italiani è un discretamente grosso nucleo abitato posto a ovest rispetto la frazione Corbiolo. Si raggiunge percorrendo la strada che dalla provinciale 14b “di Arzeré” dopo circa un chilometro dall’abitato della frazione, sale con pendenza non eccessiva, in direzione nord, fino a raggiungere la contrada Italiani, che è divisa in due gruppi di edifici, divisi appunto dalla strada comunale. Trattasi di una contrada, abitata da famiglie residenti, con traffico veicolare principalmente agricolo.

Si prevede la riqualificazione di alcuni tratti della strada che raggiunge la contrada e che si trovano in condizioni di pessima manutenzione e la ribitumatura dell’intera contrada.

Attualmente sia la strada che le corti pubbliche della contrada risultano con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell’usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 1.049;  
superficie totale m<sup>2</sup> 4.805;  
riposizionamento pozzetti n° 2  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 27,50;  
cassonetto m<sup>2</sup> 15,30;  
bynder m<sup>2</sup> 15,30;  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 4.805.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- rimozione dello strato di strada ammalorato per il successivo ripristino del sottofondo stradale;

- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindrato con rullo da 14 ton., per un'ottima configurazione della sede stradale;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "bynder chiuso" 0/30, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "manto d'usura" tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento



architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA' DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada LORENZI - CAMPI:** La strada comunale Lorenzi-Campi è una arteria che dalla frazione Corbiolo, nei pressi dell'adiacente località Lorenzi, raggiunge Bosco Chiesanuova nei pressi della località Carcaro, attraversando la contrada Campi.

Trattasi di una strada comunale che pone in comunicazione, anche se non direttamente ma attraverso corti collegamenti laterali, varie contrade sorte con natura prettamente agricola, ma ora abitate anche da famiglie stanziali non addette esclusivamente all'attività agricola. Il traffico veicolare è di tipo vario anche se ancora prevalentemente agricolo.

Si prevede la riqualificazione della pavimentazione stradale per quasi tutta la sua lunghezza in quanto si trova ormai in condizioni di pessima manutenzione.

Attualmente la strada risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell'usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura. In alcuni tratti si dovrà procedere anche al rifacimento del sottofondo per la presenza di argilla, che dovrà essere asportata mediante l'escavazione di un cassonetto riempito con totu-venant di cava.

Intervento: lunghezza m 2.302;  
superficie totale m<sup>2</sup> 9.429;  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 158,25.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- formazione di cassonetto, eseguito con mezzi meccanici, per l'asportazione dell'argilla presente ed il ripristino del sottofondo stradale;
- stesa di sottofondo in tout-venant di cava, ben pulito e scevro di materie estranee o di terra, ben cilindato con rullo da 14 ton.;
- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindato con rullo da 14 ton., per un'ottima configurazione della sede stradale;

- stesa di conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/20, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d’usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente al tratto di strada selezionato sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento

architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA' DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di proprietà comunale e prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada S. MARGHERITA - CENISE:** La strada comunale S. Margherita-Cenise è una arteria che dal Capoluogo, nei pressi dell'adiacente località S. Margherita, scende fino a raggiungere la contrada Cenise, attraversando la contrada Brase e Cenise di Sopra. Trattasi di una strada comunale che pone in comunicazione alcune piccole contrade sorte con natura prettamente agricola ed in passato molto abitate da residenti, ma ora abitate per tutto l'anno da poche famiglie mentre risultano più frequentate nel periodo estivo e non tutte addette esclusivamente all'attività agricola. Il traffico veicolare è di tipo vario anche se ancora prevalentemente agricolo.

Si prevede la riqualificazione della pavimentazione stradale per quasi tutta la sua lunghezza in quanto si trova ormai in condizioni di pessima manutenzione.

Attualmente la strada risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell'usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15.

Intervento: lunghezza m 965;  
superficie totale m<sup>2</sup> 3.764;  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 3.764.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni punti per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "manto d'usura" tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente al tratto di strada selezionato sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in

maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di proprietà comunale e prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Via SALITA CORNALE:** La strada comunale Salita Cornale è una via situata pressoché nel Capoluogo che partendo da piazzetta degli Alpini arriva, con andamento quasi circolare in via S. Antonio, una delle vie principali di Bosco Chiesanuova, collegando quale unica via parecchi condomini e case singole abitate sia da residenti fissi che da residenti turistici. Essendo una strada in alcuni tratti molto stretta, e considerata la sua conformazione circolare, viene utilizzata quasi come strada a senso unico. Il traffico veicolare è di tipo vario anche se ancora prevalentemente agricolo.

Si prevede la riqualificazione della pavimentazione stradale per quasi tutta la sua lunghezza in quanto si trova ormai in condizioni di pessima manutenzione. Alcuni tratti non di proprietà comunali non saranno trattati se non previo accordo Comune/Privati.

Attualmente la strada risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell'usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 604;  
superficie totale m<sup>2</sup> 3.458;  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 43,50;  
pozzetti da riposizionare n. 7

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con "bynder chiuso" tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "manto d'usura" tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

## ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

## FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

## DISPONIBILITA` DELL'AREA



La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Via FINCATO - VALDIPORRO:** Via Fincato è la via situata nella frazione Valdiporro che parte dalla piazza principale e raggiunge, in direzione est, la sede del C.T.G. Lessinia, collegando alcune abitazioni al centro. Poiché risulta totalmente priva di illuminazione stradale pubblica pur essendo discretamente frequentata specie nel periodo estivo, si prevede l'installazione di 15 pali per l'illuminazione della carreggiata stradale, come detto utilizzata anche pedonalmente. Questo tratto di strada permetterebbe di migliorare la sicurezza per la viabilità generale considerando che la zona è abbondantemente frequentata nel periodo estivo quando la colonia si prepara ad accogliere i suoi ospiti. I lavori per la realizzazione si distingueranno nella realizzazione di un scavo a monte della strada con posa di tubazione per i collegamenti elettrici e l'installazione ad un intervallo di circa 25/30m di pali per l'illuminazione.

Lunghezza d'intervento m 371; numero lampioni 11.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- scavo a sezione obbligata per la posa delle condotte eseguito con escavatore, previo taglio dell'asfalto con clipper motorizzata a disco diamantato;
- posa della linea elettrica in cavo elettrico unipolare rivestito in plastica tipo N07G9-K entro tubo corrugato pieghevole, interrato a profondità adeguata con il materiale proveniente dallo scavo e soprastante ripresa della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso e manto d'usura;
- posa di plinti prefabbricati in calcestruzzo per l'alloggiamento dei pali;
- posa dei pali di illuminazione completi di armatura stradale.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente al tratto di strada selezionato sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di completare la dotazione di servizi in tutte le frazioni del Comune. Servizi che servono sicuramente per la popolazione residente, ma anche per incentivare l'attrazione turistica per la quale il Comune di Bosco Chiesanuova si è da sempre impegnato. Con tale servizio s'intende anche implementare la sicurezza dei cittadini e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per

un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

L'impianto di illuminazione pubblica verrà effettuato mediante l'installazione di attrezzature simili a quelle già presenti in zona.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di proprietà provinciale rientrando all'interno della perimetrazione del centro abitato.

**Strada contrada LAITE:** La contrada Laite è un grosso nucleo abitato posto nelle vicinanze, in direzione a nord, della frazione Valdiporro. Si raggiunge percorrendo la strada che dalla comunale “Dossi Valdiporro” proprio al limite dell’abitato della frazione, con andamento pressoché pianeggiante in direzione nord, arriva fino alla contrada dove termina come strada veicolare per proseguire nei campi come strada pastorale per soli mezzi agricoli. Trattasi di una contrada, abitata da famiglie residenti, con traffico veicolare principalmente agricolo.

Si prevede la riqualificazione di alcuni tratti della strada che raggiunge la contrada e della contrada stessa che si trovano in condizioni di pessima manutenzione e la ribitumatura dell’intera contrada.

Attualmente sia la strada che la corte della contrada risultano con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell’usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 262;  
superficie m<sup>2</sup> 1.627;  
ripristino pozzetti n. 1  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 1.627.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d’usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato

dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada contrada FOI:** La contrada Foi è un grosso nucleo abitato posto poco lontano, in direzione a nord, della frazione Valdiporro. Si raggiunge percorrendo la strada che dalla comunale "Dossi Valdiporro" poco oltre il limite dell'abitato della frazione, con andamento pressoché pianeggiante in direzione nord, arriva fino alla contrada dove termina come strada veicolare per proseguire nei campi come strada pastorale per soli mezzi agricoli. Trattasi di una contrada, abitata da famiglie residenti, con traffico veicolare principalmente agricolo.

Si prevede la riqualificazione di alcuni tratti della strada che raggiunge la contrada e della contrada stessa che si trovano in condizioni di pessima manutenzione e la ribitumatura dell'intera contrada.

Attualmente sia la strada che la corte della contrada risultano con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell'usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 228;  
superficie m<sup>2</sup> 939;  
ripristino pozzetti n. 3;  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 110;  
cassonetto m<sup>2</sup> 133,30;  
bynder m<sup>2</sup> 133,30;  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 939.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- rimozione dello strato di strada ammalorato per il successivo ripristino del sottofondo stradale;
- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindato con rullo da 14 ton., per un'ottima configurazione della sede stradale;

- stesa di conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/30, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con “bynder chiuso” tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d’usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di manutentare quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento



architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA' DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada DOSSI VALDOIPORRO:** La strada comunale Dossi Valdiporro è una arteria che dalla frazione Valdiporro, nei pressi dell'adiacente centro storico della località, s'innesta con la strada provinciale SP n. 6 "dei Lessini" nei pressi della località Griez.

Trattasi di una strada comunale che pone in comunicazione, anche se non direttamente ma attraverso corti collegamenti laterali, varie contrade sorte con natura prettamente agricola, Laite, Foi, Rossolini, Conze, Truffa, Forte e Gaio. ma ora abitate anche da famiglie stanziali non addette esclusivamente all'attività agricola. Il traffico veicolare è di tipo vario anche se ancora prevalentemente agricolo.

Si prevede la riqualificazione della pavimentazione stradale per quasi tutta la sua lunghezza in quanto si trova ormai in condizioni di pessima manutenzione.

Attualmente la strada risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell'usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 2.266;  
superficie totale m<sup>2</sup> 11.669;  
riposizionamento pozzetti n. 5  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 20.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica di alcuni tratti di pavimentazione stradale con "bynder chiuso" tipo 0/15 per riportare in assetto lineare la sede stradale fortemente deteriorata o per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "manto d'usura" tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente al tratto di strada selezionato sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di proprietà comunale e prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada FALZO-SCALA:** La strada comunale Falzo-Scala, situata a nord-ovest del Capoluogo, è una arteria che dalla SP 13 “dei Tredici Comuni” in località Croce, attraversando le contrade Falzo, Scala e Sauro, termina in località Griez all’innesto con la SP 6 “dei Lessini”. Trattasi di una strada comunale che pone in comunicazione, anche se non direttamente ma attraverso corti collegamenti laterali altre varie contrade sorte con natura prettamente agricola, un tempo fittamente abitate da famiglie stanziali addette quasi esclusivamente all’attività agricola; ora causa lo spopolamento delle contrade poste nelle zone più a nord, vengono utilizzate solo nei periodi estivi o per la pratica della coltivazione di pascoli e boschi, ma senza rimanere in loco.

Il traffico veicolare è di tipo vario perché la zona si presta molto ad escursioni, pur rimanendo più attivo quello di tipo agricolo.

Attualmente la strada, nel tratto fra le contrade Falzo e Scala, risulta con pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito parecchi anni fa e che a causa dell’usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento al punto da renderla di difficile percorrenza. Inoltre, anni addietro, è stato realizzato l’allargamento delle parti più strette e che quindi risultano con pavimentazione in ghiaia. Anche il tratto successivo alla contrada Scala risulta non asfaltato, ma solamente con pavimentazione in ghiaia.

Si prevede la riqualificazione della pavimentazione stradale nel tratto tra le contrade Falzo e Scala, in quanto si trova ormai in condizioni di pessima manutenzione e pericolosa percorribilità a causa della presenza di metà strada bitumata e metà in ghiaia. Il tratto oltre la contrada Scala, che risulta meno problematico per il traffico in quanto la pavimentazione è tutta in ghiaia, sarà oggetto di un successivo intervento.

Per il tratto in progetto si è quindi preventivata la bitumatura della strada per tutta la sua larghezza attuale con stesa di stabilizzato di cava ben cilindrato e successiva stesa di conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/20.

Intervento: lunghezza m 1.118;  
superficie totale m<sup>2</sup> 5.343;  
riposizionamento pozzetti n. 2  
sottofondo m<sup>2</sup> 1.974.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;

- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindato con rullo da 14 ton., per un'ottima configurazione della sede stradale;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "bynder chiuso" 0/20, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

- Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.
- Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

- Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.
- La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.
- L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.
- Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

- Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.
- Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

- DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada contrada SCOL:** La strada comunale per la contrada Scol, situata a nord-ovest del Capoluogo, è una arteria che dalla SP 13 “dei Tredici Comuni” in località Aglio, scende con andamento a sud e termina all’interno della contrada stessa, dalla quale poi si stacca per diventare una carrareccia utilizzata solo per la manutenzione agricola. Trattasi di una contrada un tempo fittamente abitata da famiglie stanziali addette quasi esclusivamente all’attività agricola; ora causa lo spopolamento delle contrade poste nelle zone più a nord, viene utilizzata solo nei periodi estivi o per la pratica della coltivazione di pascoli e boschi, ma senza rimanere in loco.

Il traffico veicolare è di tipo vario perché la zona si presta molto ad escursioni, pur rimanendo più attivo quello di tipo agricolo.

La strada era stata pavimentata in conglomerato di calcestruzzo eseguito parecchi anni fa e che a causa dell’usura del rivestimento presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione, in più tratti, del materiale di pavimentazione al punto da renderla di difficile percorrenza. E’ quindi estremamente urgente intervenire per evitare possibili incidenti agli utenti ed allo stesso tempo importante per evitare l’aumento del degrado fino al punto di dover intervenire in maniera più drastica.

Per il tratto in progetto si è quindi preventivata la bitumatura della strada per tutta la sua lunghezza, con stesa di stabilizzato di cava ben cilindrato e successiva stesa di conglomerato bituminoso tipo “bynder chiuso” 0/20.

Intervento: lunghezza m 419;  
superficie totale m<sup>2</sup> 1.812;  
pozzetti da riposizionare n. 3;  
ricarica bynder m<sup>2</sup> 4,00;  
bynder m<sup>2</sup> 1,422;  
superficie tappeto: m<sup>2</sup> 390.

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- rimozione dello strato di strada ammalorato per il successivo ripristino del sottofondo stradale;
- stesa di stabilizzato di cava, ben pulito e contenente una proporzionata parte di legante naturale, scevro di materie estranee o di terra, ben cilindrato con rullo da 14 ton., per un’ottima configurazione della sede stradale;



- stesa di conglomerato bituminoso tipo "bynder chiuso" 0/20, steso a caldo, sulla sede stradale, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo "manto d'usura" tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente ai tratti di strada selezionati sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di manutentare quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di uso pubblico da tempo immemorabile, pur attraversando o occupando delle proprietà private, mai contestato dagli effettivi proprietari catastali e pertanto pacificamente riconosciuto tale. L'intervento proposto prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.

**Strada MALGA SAN GIORGIO:** La località Malga San Giorgio, la stazione sciistica di Bosco Chiesanuova, è un grosso nucleo composto da abitazioni quasi esclusivamente ad uso turistico, posto nella parte più a nord del Comune a circa 12 chilometri dal Capoluogo. Si raggiunge percorrendo la strada provinciale SP n. 6 “dei Lessini” fino al suo culmine, in quanto poi scende verso il Comune di Roverè Veronese.

Il tratto di strada comunale che dall’innesto con la provinciale raggiunge i piazzali all’interno del villaggio, è soggetta, a causa del forte utilizzo invernale, delle continue aperture con grossi mezzi sgombraneve, dei continui fenomeni di gelo/disgelo, a forte usura della pavimentazione bitumata che anche adesso presenta buche di forma irregolare, anche profonde, con asportazione del materiale sui punti deboli del rivestimento.

Si è quindi preventivata la ribitumatura con un manto d'usura in conglomerato bituminoso 0/6, previa chiusura delle buche con conglomerato bituminoso 0/15. In alcuni tratti dove la sezione stradale risulta maggiormente infossata, si è prevista la risagoma del fondo con conglomerato bituminoso di grosso spessore per consentire una più consistente fondazione al tappeto d'usura.

Intervento: lunghezza m 293;  
superficie totale m<sup>2</sup> 2.321;

Più in dettaglio, i lavori che saranno eseguiti consisteranno:

- pulizia della sede stradale con scarifica delle cunette e dei bordi stradali e trasporto a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta;
- ricarica con “bynder chiuso” tipo 0/15 per la chiusura di buche di grosse dimensioni;
- stesa di conglomerato bituminoso tipo “manto d’usura” tipo 0/6, steso a caldo, sulla sede stradale già bitumata, con finitrice meccanica, immediata rullatura e finitura, compresa la formazione delle pendenze.

#### ILLUSTRAZIONE DELLA SOLUZIONE SCELTA

Le ragioni della soluzione prescelta, relativamente al tratto di strada selezionato sono state dettate da vari fattori.

Il principale: la decisione dell'Amministrazione Comunale di mantenere quei tratti di strada che sono collegamento tra le località sopra descritte e le strade di ampio scorrimento, in modo che la circolazione veicolare possa avvenire in totale sicurezza e nel contempo impedire che il patrimonio infrastrutturale esistente non deperisca in maniera tale da dover intervenire con massima urgenza e con rifacimenti globali dai

costi insostenibili per un'Amministrazione di piccole dimensioni come quella del Comune di Bosco Chiesanuova.

#### FATTIBILITA` DELL'INTERVENTO

Ambientale: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza paesaggistica e di quasi nullo impatto ambientale. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

La sistemazione della sede stradale verrà effettuata mediante la realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, come quello già presente, ma risultante deteriorato dall'uso.

L'intervento è di pubblico interesse e di prevenzione a possibili pericoli di circolazione veicolare o di dissesto del patrimonio infrastrutturale.

Urbanistico: L'intervento proposto risulta di scarsa rilevanza urbanistica. Si inserisce, infatti, nel tessuto esistente senza alcun stravolgimento architettonico/ambientale, trattandosi del ripristino o rifacimento di situazioni esistenti e realizzate con identico tipo di materiale.

Geologico e idrogeologico: Dal punto di vista geologico e idrogeologico l'intervento non richiede particolari precauzioni, risultando intervento di riqualificazione dello stato esistente.

Interferenze: Trattandosi di intervento di riqualificazione dello stato esistente, non risulta pericolo di interferenze con linee aeree o sotterranee.

#### DISPONIBILITA` DELL'AREA

La strada oggetto dell'intervento progettato è di proprietà comunale e prevede semplicemente la riqualificazione della pavimentazione stradale già in essere senza ulteriori ampliamenti od occupazioni di altre aree.